

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE: Giovanni Pratesi
VICEDIRETTORE: Fabrizio Guidi Bruscoli
COMITATO DI REDAZIONE: Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
REDAZIONE: c/o Associazione Antiquari d'Italia, Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

I nostri affanni

Il boom, lo sboom, le attese e gli scongiuri

Analisi del mercato dell'arte antica fra fantasia e realtà

Se il principe De Curtis fosse vivo siamo sicuri che non si sarebbe esentato dai più pittoreschi scongiuri leggendo il recente articolo apparso sul domenicale del 26 Novembre scorso de Il Sole 24 Ore a firma di Angela Vettese, per rinfrancarsi però immediatamente nel leggere l'articolo sulla stessa pagina di Laura Torretta. Non si può negare che il mercato dell'arte in particolare quello dell'arte antica stia attraversando un periodo assai particolare che possiamo definire di "riflessione"; una certa stasi condiziona l'attività del mercato medio e medio alto le cui cause sono molteplici e interconnesse tra loro. E' certo che invece il mercato internazionale dei capolavori di arte antica non conosce flessioni anche se non vengono raggiunti i prezzi di opere d'arte contemporanea che anzi stanno macinando records a tutto spino. Le preoccupazioni di Angela Vettese riguardo ad un prossimo eventuale sboom del mercato dell'arte sono legittime, è vero, ma ci sembra che le osservazioni che accompagnano tale ansioso argomentare hanno più l'aspetto di esternazioni da Cassandra che non di giudizi saggiamente motivati. La caduta dei prezzi dell'inizio degli anni '70 viene rappresentata come la famosa crisi succeduta al venerdì nero di Wall Street del 1929 quando veramente non venivano trattati og-

getti antichi neppure se si fosse trattato di Donatello o Michelangelo, mentre negli anni '70 ci fu un forte rallentamento nella domanda ma il mercato, sia pure a ritmi più blandi, continuò a marciare. La crisi del 1990 fu causata dall'insicurezza dovuta all'invasione del Kuwait e alle attese per la prima guerra irachena che iniziò l'anno successivo: allora durante un'asta del Dicembre '90 si lamentava a Londra che un quadro del Novecento storico avesse raggiunto una quotazione attorno ai nove miliardi di lire di allora contro la previsione di tredici miliardi; non ci sembra che si potesse parlare di crisi "ancora più dura di quella degli anni precedenti"; era tutto il mondo economico che soffriva le incertezze di quella situazione politica. Quello che comunque più ci indigna è la considerazione con la quale il mercato dell'arte antica viene trattato, perché se è vero che al momento attuale l'arte contemporanea pare essere assunta al ruolo di status symbol ciò non dipende certamente dalle motivazioni addotte dalla scrivente: "...il motivo sta soprattutto nel flottante: di opere antiche buone il mercato non ne riserva più, avendole allocate tutte o quasi nei musei benché qualche Caravaggio resti chiuso in lontani Palazzi reali. Ciò che di antico appare in asta rischia di essere "opera di



Alcuni esempi di dipinti venduti nelle aste Sotheby's e Christie's di Dicembre: Domenico Beccafumi, Sacra Famiglia con San Giovanni Battista e Santa Caterina da Siena, olio su tavola, € 1.352.000; Sandro Botticelli, Madonna con Bambino, olio e tempera su tavola, € 3.816.000; Jan Van Der Heyden, Veduta di Amsterdam, olio su tavola, € 4.488.000; Jacob Isaacksz. Van Ruysdael, Veduta di Amsterdam, olio su tela, € 1.688.000

scuola", spesso rifacimento restaurato più volte di qualcosa che già, ai suoi esordi, non era un capolavoro e non è entrato a



far parte di collezioni maggiori. Non è un mistero che per dar valore a questi pezzi spesso i curatori troppo scaltri li acco-

stano a opere "buone" dentro a mostre che li valorizzano, poiché li immettono in una cornice fatta di buona comunicazione e cataloghi dall'aura scientifica. Ma per chi si avventuri in questo territorio è proprio il caso di dire cave canem...". Aggiunge anche per completare: "Di fronte alla crosta antica quasi nessuno se lo pone (ndr il quesito se questa è arte), solo perché quella è così gentile con lo spettatore da mostrargli qualche figura e forse una buona tecnica". Ci sembra di cogliere in questo pensiero alto un certo accanimento verso l'arte antica, dovuto forse al disagio di non conoscerla e di non seguirla, perché basterebbe sfogliare i cataloghi delle grandi vendite internazionali per sapere che periodicamente vengono venduti capolavori contesi dai maggiori musei del mondo, basti pensare al Paul Getty Museum di Malibù (Usa) che sorto nel 1954 è divenuto uno dei maggiori musei del mondo e per sua fortuna in continua espansione per gli acquisti costanti: la dimensione del lascito del magnate americano e la oculatezza dei trustees, garantiscono infatti acquisizioni anche per il futuro. Talvolta anche le Istituzioni culturali italiane partecipano alla gara per far rientrare in patria opere ritrovate. Si insinua inoltre che, per lo più, le opere presenti sul mercato, il flottante di cui la

Vettese parla, siano ormai solo cascami imbellettati di scarso valore artistico che la malafede del mercato rende appetibile per la clientela, lasciando intendere una sicura orchestrazione degli antiquari, con la connivenza dei curatori di musei e di mostre e la complicità truffaldina degli storici che accreditano scientificamente le operazioni. Giudizi che si commentano da soli per la loro inaudita gravità e per il danno che affermazioni così superficiali possono arrecare alla credibilità di un mercato che da anni sta invece lottando per fornire di sé l'immagine che gli compete di serietà, professionalità e trasparenza. Tutte doti che la Vettese riconosce ai galleristi di arte contemporanea ai quali però non manca di dare una stiletta velenosa allorché afferma che le opere di arte contemporanea possono tranquillamente essere acquistate e trasferite in qualsiasi parte del mondo senza particolari obblighi di natura fiscale né di attenzione di tutela. Ci saremo aspettati da una così attenta analista l'approfondimento di questo argomento, che pone in evidente inferiorità, nei confronti dell'arte contemporanea, il mercato dell'arte antica italiana, tartassato da vincoli di ogni genere che ne impediscono una corretta circolazione comunitaria perlomeno per opere di arte italiana di proprietà di collezionisti privati.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali
per il biennio 2006-2007

PRESIDENTE: Giovanni Pratesi
VICE PRESIDENTE: Filippo Fulanga, e Francesco Piva
SEGRETARIO GENERALE: Fabrizio Guidi Bruscoli
TESORIERE: Enrico Frascione
COLLEGIO DEI PROVVISORI: Massimo Bartolozzi, Firenze Cesati, Franco Di Castro

CONSIGLIERI: Daniela Balzaretto, Alessandra Di Castro, Damiano Lapicciarella, Mario Longari, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi
PAST-PRESIDENT: Giuseppe Bellini in carica dal 1959 al 1985
Guido Bartolozzi in carica dal 1986 al 1995

Renato Allemandi, Brescia
Anita Almhagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
Sabina Anep, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Carlo Arena della Ditta -Florida-, Napoli
Achille Armani della -Galleria Malair-, Piacenza
Giovanni Ascoli Martini Inola (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baroni, S. Pancrazio (Pr)
Guido Bartolozzi, Firenze
Massimo Bartolozzi, Firenze
Roberto Bellini, Milano
Maurizio Belluco, Padova
Duccio Bencini, -Galleria Pasti Bencini-, Firenze
Antonella Bensi, Milano
Gianluca Bocchi della -Galleria d'Orléans-, Casalmaggiore (Cr)
Nicola Boncompagni, Roma
Daniela Boralevi, Firenze
Alberto Borelli, -Antichità Santa Giulia-, Brescia
Fiorenzo Boselli Vannini, Bergamo
Eduardo Giorgio Bosoni, -Galleria Bosoni-, Milano
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mauro Brucoli, Milano
August Brun, -Il Quadrifoglio Antichità-, Milano

Enrico Brunello, Treviso
Angelo Calabrò, Roma
Alfredo Calandra de -La Pinacoteca-, Napoli
Roberto Camellini -Galleria Antiquaria-, Sassuolo (Mo)
Valeria Canolli, Milano
Pietro Cantore, -Cantore Galleria Antiquaria-, Modena
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carbone, Roma
Roberto Casartelli, Torino
Mirco Cavall -Mabtassem-, Milano
Stefano Cavedagna, Napoli
Enrico Cecil, Formigine (Mo)
Piero Cel, Firenze
Romano Cesaro della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova
Fiorenzo Cesati, Milano
Adriana Chellini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn), Milano
Giancarlo Claroni -Altomani & Co., Pesaro
Paola Cipriani, Roma
Roberto Cocozza -Antichità-, Roma
Luciano Coen, Roma
Gianluca Colombo, -Galleria d'Arte La Pleiadi-, Milano
Igino Consigli, Parma
Fabio Copercini, della Ditta -Copercini & Giuseppini- Antiquaria Petrarca (Pd)
Stefano Cribbiori, -Studiolo-, Milano
Paola Cozzoli, -Surprise-, Modena
Renato D'Agostino della Ditta -Il Tario-, Ospedaletti (Im)
Andrea Daninos, Firenze, Milano
Marco Datrisio, Torre Canavese (To)
Francesco De Rivo, Milano

Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Franco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Lela Djokic Titonell -Nuova Galleria Campo dei Fiori-, Roma
Romelo Eusebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Carlo Ferrero della -Gioielleria Zandrini-, Roma
Leonardo Fai -Bottari & Fai-, Brescia
Luciano Franchi -Nuova Arcadia-, Padova
Enrico Frascione, Firenze
Gillo Frascione, Firenze
Graziano Gallo, Padova
Claudio Gasparri, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Nada Gliberti Fanaro de -Il Cartiglio-, Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gomiero, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Guido Lamperti della Ditta -Galli Luigi-, Carate Brianza (Mi)
Giulio Lampronti, Roma
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Luigi Laera, Ospedaletti (Im)
Nicoletta Labole -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
Silvano Lodi, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggero Longari, Milano

Manuel Longo, Milano
Jacopo Lorenzelli, Bergamo
Giampaolo Lukacs, Roma
Enrico Lumina, -Dipinti Antichi-, Bergamo
Antonio Maglione -Art Collector-, Pisa
Mario Manuli, Milano
Francesco Maglione -Art Collector-, Pisa
Enzo Marianelli, Firenze
Fabrizio Marianelli, Firenze
Fabio Massimo Megna, Roma
Barbara Melani Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Milano, Roma
Giovanni Minozzi, -Nené Pazzi Antichità-, Milano
Carlo Montanaro della Ditta -Visconteum-, Roma
Sandro Morelli, Firenze
Fabrizio Moretti, Firenze
Claudio Morgigno -Antichità Montefiore-, Milano
Massimo Mossini, Mantova
Dario Mottola, -Mottola Antichità-, Milano
Paul Nicholls -Studio Nicholls-, Milano
Gianmarco Oasi, Roma
Carlo Orsi, Milano
Walter Padovani, Milano
Alfredo Palesi, -A. Palesi & C., Roma
Antonio Parrocchi, Firenze, Milano
Irene Pasti, -Galleria Pasti Bencini-, Firenze
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
Andrea Petris, Vicenza

Lucia Pianto della Ditta -Minerva Casa d'Arte-, Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva della Ditta -Piva & C. S.r.l., Milano
Francesco Piva della Ditta -L'Antica Fonte-, Milano
Vincenzo Percini -Napoli Nobilissima-, Napoli
Ugo Pozzi della Ditta -Le Quinte di via dell'Orso-, Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, Bergamo
Gabriele Previtali, Bergamo
Gianmaria Previtali, Bergamo
Luciano Rama, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Ennio Riccardi, Assisi (PG)
Ennio Rogai, Roma
Alessandro Romano, Firenze
Giovanni Romano, Palermo
Simone Romano della -Galleria Ottaviani-, Firenze
Giovanni Romigoli, -Romigoli Antichità-, Legnano (Mi)
Enzo Rossi -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Maria Grazia Rossi della Ditta -Grace Gallery-, Arezzo
Roberto Rossi Calati della -Calati Antichità-, Milano
Giuliana Rossi Giannini della Ditta -Le Gemme-, Livorno
Gabriele Ruocco, Napoli
Matteo Salamon, Milano
Silverio Salamon

della Ditta -L'Arte Antica-, Torino
Gaetano Sarnelli -Galleria Vittoria Colonna-, Napoli
Tiziana Sassoli, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Enzo Savola -Botticelli-, Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Scagliata, -La Piramide-, Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Serretta Fiorentino, Palermo
Andrea Sestieri, Roma
Volker Silbernagl, Davenport (Va)
Tullio Silva, Milano
Maurizio Simanini, Portofino (Mo)
Giuseppe Somai, Milano
Alberto Subert, Milano
Massimo Tettamanzi, -Tettamanzi Antichità-, Firenze
Luigi Torio, -Torio Centro Antico-, Torre del Greco (Na)
Gherardo Turchi -Galleria Turchi Antichità-, Firenze
Silvio Varando, Firenze
Furio Varano, Firenze
Sara Veneziano, Roma
Alberto Verni, Riccione (Fo)
Massimo Vezzosi, Firenze
Carlo Virgilio, Roma
Luca Viviani, -Viviani Arte Antica-, Genova
Marco Vozza, Milano
Ivo Wannenes, Genova
Maria Zalli -Galleria d'Arte del Carmine-, Bologna
Mara Zocchi, Firenze